



Il ruolo del coach di mentalità consiste nell'accompagnare il suo cliente in un processo di trasformazione personale, aiutandolo a identificare e superare le sue credenze limitanti, a sviluppare un atteggiamento positivo e a raggiungere i suoi obiettivi. Per questo, il coach assume diverse responsabilità: è allo stesso tempo una guida, un facilitatore, un sostegno, un provocatore e uno specchio per il suo cliente.

Come guida, il coach di mentalità aiuta il cliente a chiarire la sua visione, i suoi valori e le sue aspirazioni profonde. Lo accompagna nell'esplorazione del suo mondo interiore e nella definizione di obiettivi in linea con chi è realmente. Il coach è lì per indicare la strada, per offrire nuove prospettive e per aiutare il cliente a navigare nelle acque talvolta tumultuose del cambiamento.

Il coach è anche un facilitatore, che crea le condizioni ottimali affinché il cliente possa accedere alle sue risorse interne e trovare le sue proprie soluzioni. Fa le giuste domande, utilizza strumenti e tecniche adatti, gestisce il framework e il flusso delle sessioni per permettere al cliente di avanzare al suo ritmo e di integrare i suoi apprendimenti.

Un altro aspetto fondamentale del ruolo del coach è quello di essere un supporto benevolo e incondizionato per il suo cliente. Crede profondamente nel suo potenziale, valorizza le sue forze e i suoi successi, lo incoraggia nei momenti di dubbio o difficoltà. Il coach è un alleato che offre un ascolto empatico, una presenza attenta e uno sguardo positivo sul cliente.

Ma il coach di mentalità non è lì solo per compiacere o per dire sempre sì. È anche un provocatore benevolo, che spinge il cliente ad uscire dalla sua zona di comfort, a sfidare le sue credenze limitanti e a passare all'azione per creare i cambiamenti desiderati. Il coach affronterà il cliente con le sue incoerenze, fornirà feedback costruttivi, proporrà sfide ed

esperimenti per aiutarlo a crescere.

Infine, il coach è uno specchio che riflette al cliente le sue parole, le sue emozioni, i suoi comportamenti, per aiutarlo a prendere coscienza di sé e dei suoi schemi comportamentali. Riformulando, chiarificando, mettendo in luce ciò che il cliente esprime, il coach gli permette di capirsi meglio, di acquisire lucidità e responsabilità.

Per incarnare pienamente questo ruolo multifaccettico, il coach di mentalità deve adottare un'attitudine particolare. Innanzitutto, deve mostrare un grande ascolto, una presenza completa e totale, focalizzata sul cliente. Ciò implica mettere da parte i propri giudizi, i pregiudizi, i desideri di dare consigli, per accogliere con benevolenza ciò che il cliente porta.

Il coach deve anche incarnare le qualità della mentalità di crescita che desidera sviluppare nel suo cliente. Questo significa dimostrare curiosità, apertura mentale, flessibilità, perseveranza di fronte alle difficoltà. Essendo lui stesso in uno stato d'animo positivo e orientato verso l'apprendimento, il coach sarà in grado di ispirare e contagiare positivamente il suo cliente.

Un'altra qualità essenziale dell'approccio del coach è l'umiltà e la continua messa in discussione. Il coach non è un esperto che sa tutto, è un facilitatore che avanza mano nella mano con il suo cliente. Accetta di non avere tutte le risposte, di essere sorpreso, di mettersi in discussione. Continua a formarsi, lavora su se stesso, cerca supervisioni per accompagnare sempre meglio.

Infine, il coach di mentalità incarna un'etica e una deontologia impeccabili. È garante del contesto di sicurezza e di confidenzialità del rapporto di coaching. Rispetta e onora il suo cliente nel suo ritmo, nelle sue scelte, nel suo libero arbitrio. Non cerca di imporre le sue vedute, ma di permettere al cliente di trovare la propria strada.

Per illustrare questi concetti di ruolo e approccio, prendiamo l'esempio di un coach di mentalità che accompagna una cliente che desidera cambiare carriera. Il coach aiuterà prima la sua cliente a chiarire le sue motivazioni profonde, i suoi sogni, i suoi criteri di successo. La accompagnerà nell'esplorazione delle sue forze, delle sue competenze, dei suoi successi passati per rafforzare la sua fiducia in sé.

Se la cliente esprime dubbi, paure, il coach accoglierà queste emozioni con empatia e benevolenza. La aiuterà ad affrontarle, a comprenderne i messaggi. La sfiderà anche a passare all'azione nonostante le sue paure, proponendole passaggi progressivi per andare avanti.

Per tutto l'accompagnamento, il coach farà in modo di responsabilizzare la sua cliente, di metterla in posizione di scelta e azione. Non deciderà al suo posto, ma la aiuterà a sviluppare il suo pensiero, a considerare diverse opzioni, a prevedere le conseguenze delle

sue scelte. Adottando un approccio umile e curioso, il coach permetterà alla sua cliente di sentirsi ascoltata, sostenuta e valorizzata nel suo progetto di cambiamento.

Punti da ricordare:

- Il coach di mentalità è una guida che accompagna il suo cliente nella sua trasformazione personale aiutandolo a identificare e superare le sue credenze limitanti, a sviluppare un atteggiamento positivo e a raggiungere i suoi obiettivi.
- Assume diverse responsabilità chiave: guida per chiarire la visione e le aspirazioni del cliente, facilitatore per creare le condizioni ottimali di apprendimento, sostegno benevolo e incondizionato, provocatore per spingere il cliente a uscire dalla sua comfort zone, e specchio per aiutarlo a prendere coscienza di sé.
- L'atteggiamento del coach si caratterizza per un ascolto profondo e senza giudizio, una presenza completa e totale focalizzata sul cliente, l'incarnazione di una mentalità di crescita (curiosità, apertura mentale, flessibilità, perseveranza), l'umiltà e la continua messa in discussione, così come un'etica e una deontologia impeccabili.
- Il coach responsabilizza il suo cliente, lo aiuta a sviluppare il suo pensiero e a fare le sue proprie scelte, senza imporre le sue vedute. Lo accompagna con empatia e benevolenza, sfidandolo allo stesso tempo per farlo progredire.